



**COMUNE DI SCARNAFIGI**  
Provincia di Cuneo

| Numero | Data       | DECRETO DEL SINDACO                                                                                                          |
|--------|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 20     | 13/12/2013 | <b>DECRETO DI NOMINA<br/>DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA<br/>AI SENSI DELL'ART. 43, COMMA 1<br/>DEL D.LGS. N. 33/2013</b> |

**IL SINDACO**

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e, in particolare:

- il comma 7 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispone: *l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione*;
- Il comma 15 dell'art. 1 che stabilisce che la trasparenza dell'attività amministrativa, livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni;

Richiamate le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha emanato in materia, in particolare con le deliberazioni n. 06/2010 - n. 105/2010 - n. 120/2010 - n. 2/2012;

CONSIDERATO che le delibere CiVIT sopra richiamate individuano, tra i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del programma triennale per la trasparenza e integrità, il responsabile della trasparenza, stabilendone i relativi compiti;

Richiamato il Decreto sindacale n. 18 del 2 dicembre 2013 con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 190/2012, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, il Segretario Comunale in servizio, dott.ssa Rabino Roberta;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare:

- l'art. 1 che precisa che la trasparenza è da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche,

nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali;

- l'art. 5, comma 2 secondo cui il Responsabile della Trasparenza provvede sulle richieste di accesso civico allo stesso presentate e che nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9 bis della L. n. 214/90, che verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede sull'istanza;
- l'art. 43 secondo il quale "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge di norma le funzioni di Responsabile per la trasparenza [...]";

RICHIAMATA la deliberazione della CiVIT (Commissione Indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche) n. 50 del 04.07.2013, la quale prevede che ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, nei casi in cui vi sia un unico dirigente cui attribuire le funzioni di Responsabile della trasparenza e di prevenzione della corruzione, le funzioni relative all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2, del citato D.Lgs. n. 33/2013 possono essere delegate dal Responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso. Questa soluzione, rimessa all'autonomia organizzativa degli enti, consentirebbe di evitare che il soggetto titolare del potere sostitutivo rivesta una qualifica inferiore rispetto al soggetto sostituito;

Ritenuto pertanto di poter nominare, quale Responsabile della Trasparenza, il Segretario Comunale in servizio, non essendovi motivi per discostarsi dall'indicazione normativa;

Dato atto che il Responsabile della Trasparenza:

- a) svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- b) provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- c) controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico;

Dato atto, altresì, che, secondo quanto prescritto dal citato art. 43, i responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;

Considerata la necessità di avviare i lavori per l'elaborazione del programma triennale per la trasparenza e, nelle more della sua approvazione, di procedere con gli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge;

Visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165;
- il decreto legislativo n. 150 del 2009;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

## **D E C R E T A**

1. di nominare, ai sensi dell'art. 43, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, Responsabile della Trasparenza il Segretario comunale attualmente in servizio, dott.ssa Rabino Roberta;

2. di demandare a detto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa sulla trasparenza;
3. di dare mandato ai Responsabili dei Servizi di adeguare l'attività amministrativa ed i procedimenti di propria competenza alle prescrizioni di cui alle norme richiamate in premessa, per garantire gli scambi di dati indispensabili per il rispetto del dettato normativo finalizzato alla corretta pubblicazione delle informazioni in materia di trasparenza, nello spazio del portale istituzionale comunale denominato "Amministrazione Trasparente", tenuto conto che l'obbligo previsto dalla normativa vigente, di pubblicare documenti, informazioni e dati, è in capo ai Responsabili di struttura apicale, ciascuno per la propria competenza;
4. di dare atto che:
  - la nomina ha durata coincidente con il mandato elettivo del Sindaco;
  - in caso di assenza o impedimento del Segretario comunale titolare, le suddette funzioni saranno svolte dal soggetto incaricato della reggenza o supplenza;
  - le funzioni relative all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2, del citato D.Lgs: n. 33/2013 potranno essere delegate dal Responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al medesimo Segretario;
5. di comunicare il nominativo del Responsabile della Trasparenza alla CiVIT ([segreteria.commissione@civit.it](mailto:segreteria.commissione@civit.it));
6. di pubblicare copia del presente decreto sul sito istituzionale del Comune, Albo pretorio on-line e nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Scarnafigi, lì 13 dicembre 2013

Il Sindaco  
(LOVERA Mario)

---

Per presa visione e accettazione:  
(data) \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale  
(Dott.ssa Roberta Rabino)

---

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il presente decreto, ai fini di pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune di Scarnafigi, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Dalla residenza comunale, lì \_\_\_\_\_

